***Destinatari**: Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio igiene ambientale delle Aziende USL*

Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S24-26) **SEMINARIO NAPOLI e VIDEOSEMINARIO**

ABBANDONI E DEPOSITI INCONTROLLATI DI RIFIUTI: LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO CD. "TERRA DEI FUOCHI"

Adempimenti e responsabilità degli Uffici Tecnici e degli Uffici Ambiente
Le linee guida per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche e private
Procedure per la corretta adozione delle ordinanze di ripristino tra Testo Unico dell'Ambiente e Testo Unico degli Enti Locali
Le prescrizioni asseverate relative ai depositi incontrollati e alle discariche abusive. Le procedure per gli Uffici Ambiente e per gli Operatori di P.G.
Focus sulla nuova disciplina sanzionatoria introdotta dal decreto-legge n. 116/2025 (decreto cd. "Terra dei fuochi")

02 Dicembre 2026 dalle ore 09,00 alle ore 13,30

PUOI SEGUIRE I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (VIDEOSEMINARIO INTERATTIVO)
Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - altoparlanti oppure cuffie – microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

***Docente:** Avv. Gaetano **Alborino** Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli*

Presentazione

Il seminario approfondirà gli adempimenti e le responsabilità, che incombono - oltre che sugli autori materiali e sugli obbligati in solido - sui funzionari e sugli organi di governo, a seguito dell'accertamento di depositi incontrollati e discariche abusive, su aree pubbliche e private, alla luce delle ultime novità normative e giurisprudenziali.
Le ordinanze di rimozione e smaltimento dei rifiuti tra Testo Unico dell'Ambiente e Testo Unico degli Enti Locali: presupposti, responsabilità e sanzioni.
La nuova Parte VI-bis del Testo Unico dell'Ambiente, recante "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale": gli adempimenti per gli Uffici Ambiente e per gli operatori di Polizia Giudiziaria.
Rifiuti abbandonati sui cigli delle strade. A chi compete la loro rimozione e lo smaltimento?
L'utilizzo di sistemi di videosorveglianza (fissi o mobili) per accertare depositi e/o abbandoni di rifiuti, alla luce del Regolamento UE 2016/679.
La nuova disciplina sanzionatoria per gli abbandoni e i depositi incontrollati di rifiuti alla luce del decreto-legge n. 116/2025 (decreto cd. "Terra dei fuochi").
Ampio spazio ai quesiti

PROGRAMMA

La nuova disciplina degli abbandoni e dei depositi incontrollati di rifiuti.
Il decreto-legge, recante le "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti e per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi", ha modificato gli articoli 255, 256 e 256-bis, d.lgs. n. 152/2006 e introdotti ex novo nel "Testo Unico dell'Ambiente l'articolo 255-bis e l'articolo 255-ter.
Il medesimo decreto ha, inoltre, introdotto modifiche al codice penale (integrando il catalogo dei reati ostativi all'applicazione dell'istituto della particolare tenuità del fatto, di cui all'articolo 131-bis c.p., inserendovi le ipotesi di cui agli articoli 255-ter, 256, commi 1-bis, 3 e 3-bis, 256-bis e 259 del d.lgs. n. 152/2006); al codice di procedura penale (prevedendo l'arresto in flagranza differita applicabile ai reati ambientali); al Codice della strada (modificando articolo 15 comma 1 lett. f), l'articolo 15 comma 1 lett.

f-bis), aggiungendo, infine, il comma 5-quater all'articolo 201, Codice della strada, in materia di notificazioni delle violazioni).
Il deposito temporaneo: gli aspetti leciti e i rischi di illegalità connessi.
L'abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti nel nuovo Testo Unico dell'Ambiente.
Il sistema di video sorveglianza e di foto trappole per la prevenzione e la repressione dei depositi incontrollati di rifiuti e delle discariche abusive nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
La videoregistrazione come prova documentale di un illecito.
I recenti provvedimenti del Garante della privacy.
L'accesso alla proprietà privata per l'accertamento degli illeciti amministrativi e penali.
La corretta individuazione del proprietario del fondo: il valore sussidiario e secondario delle mappe catastali.
L'ordinanza ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 per la rimozione dei rifiuti nell'evoluzione giurisprudenziale. Il contraddittorio con i soggetti interessati.
L'ordinanza sindacale contingibile ed urgente a tutela dell'igiene e della salute pubblica, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. degli Enti Locali).
Configurabilità e differenza rispetto all'ordinanza di cui al D. Lgs. 152/2006.
Il criterio di imputazione della responsabilità per gli obblighi di ripristino e/o di bonifica alla luce del nuovo Codice dell'Ambiente: dalla mera responsabilità oggettiva alla responsabilità per colpa.
L'accertamento della responsabilità del proprietario del fondo inquinato.
La responsabilità concorrente del proprietario.
La posizione della curatela fallimentare.
Il curatore fallimentare quale destinatario dell'ordinanza di rimozione dei rifiuti.
La responsabilità soggettiva per inquinamento e bonifica in danno della procedura fallimentare.
Gli adempimenti e i provvedimenti della Pubblica Amministrazione nel caso di abbandono di rifiuti effettuato da ignoti su aree pubbliche e private.
Gli obblighi e le competenze del Comune nel ripristino dello stato di luoghi.
L'abbandono di rifiuti e il deposito incontrollato sulle aree del demanio: in particolare, il demanio marittimo.
L'abbandono di rifiuti su aree di proprietà dello Stato: casi e procedure da adottare
Un caso ricorrente: i rifiuti sui cigli della strada. A chi compete la rimozione e lo smaltimento nel recente orientamento della giurisprudenza?
La responsabilità penale del Sindaco e del Dirigente del Settore Ambiente per la non corretta gestione dei rifiuti.
La disciplina sanzionatoria alla luce del decreto-legge n. 116/2025 (decreto cd. "Terra dei fuochi"). Quali le novità?
Le procedure estintive ai sensi della Parte VI-bis del Testo Unico dell'Ambiente: novità per la destinazione dei proventi.
La realizzazione e la gestione della discarica abusiva: la disciplina sanzionatoria alla luce della recente giurisprudenza.
Sanzioni penali e confische dell'area.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 385,00.= oltre IVA se dovuta – quota individuale comprensiva di materiale didattico
Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria Tel 081.19569146 - 348.8048974
info@officinadellaformazione.it www.officinadellaformazione.it